

IT

E-001693/2025

Risposta del Vicepresidente esecutivo Stéphane Séjourné  
a nome della Commissione europea  
(2.7.2025)

La Commissione sostiene pienamente la necessità di un elevato livello di protezione dell'ambiente e della salute umana. Nel procedere alle valutazioni scientifiche, viene dedicata particolare attenzione alla parità di genere e ai gruppi vulnerabili.

Il regolamento dell'UE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)<sup>1</sup> garantisce un elevato livello di protezione dalle sostanze chimiche. Se una sostanza - ad esempio una sostanza contenuta nei prodotti legati al ciclo mestruale - rappresenta un rischio per i consumatori, viene elaborato un fascicolo di restrizione che tiene conto di tale rischio. Ad esempio, una restrizione esistente ai sensi del regolamento REACH vieta l'uso di determinate sostanze pericolose (ad esempio, i composti di diottilstagno) nei prodotti per l'igiene femminile.

Per quanto riguarda le sostanze per- e polifluoroalchiliche (PFAS), l'Agenzia europea per le sostanze chimiche sta attualmente valutando un fascicolo di restrizione<sup>2</sup>. I comitati scientifici dell'Agenzia devono mettere a punto i loro pareri prima che la Commissione possa decidere in merito alla limitazione delle PFAS. La Commissione mira a contrastare l'inquinamento da PFAS e a proteggere la salute dei cittadini ed è favorevole al divieto delle PFAS negli articoli di consumo.

Inoltre, nel 2023 sono stati aggiunti criteri per identificare gli interferenti endocrini (IE) al regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele<sup>3</sup>. L'industria deve pertanto classificare le sostanze come interferenti endocrini, ove necessario. Inoltre, le PFAS e gli interferenti endocrini sono soggetti a restrizioni in base ai criteri Ecolabel UE per prodotti quali i prodotti igienici assorbenti e le coppe mestruali riutilizzabili<sup>4</sup>.

Diversi progetti di Orizzonte 2020<sup>5</sup> e Orizzonte Europa<sup>6</sup> affrontano il problema

---

<sup>1</sup> Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE (GU L 396 del 30.12.2006).

<sup>2</sup> Cfr. <https://echa.europa.eu/it/registry-of-restriction-intentions/-/dislist/details/0b0236e18663449b>.

<sup>3</sup> Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (GU L 353 del 31.12.2008).

<sup>4</sup> Decisione (UE) 2023/1809 della Commissione, del 14 settembre 2023, che stabilisce i criteri per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai prodotti igienici assorbenti e alle coppe mestruali riutilizzabili (GU L 234 del 22.9.2023).

<sup>5</sup> [https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-2020\\_en](https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-2020_en).

<sup>6</sup> [https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe\\_en](https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe_en).

dell'inquinamento da PFAS attraverso il monitoraggio, l'individuazione e la bonifica. A integrazione di tali sforzi, il partenariato per la valutazione dei rischi derivanti dalle sostanze chimiche,<sup>7</sup> finanziato da Orizzonte Europa, avvierà un progetto pilota incentrato sul monitoraggio delle PFAS e degli interferenti endocrini.

---

<sup>7</sup> <https://cordis.europa.eu/project/id/101057014/it>.